

Dopo la partecipazione al PerCorso di gruppo, c'è qualcosa che ritiene di aver "imparato" e di aver messo in pratica nella vita di tutti i giorni, sia rispetto alla relazione con suo figlio che con l'altro genitore?

Sono più consapevole e attenta a quello che guardano su youtube.

Silvia N.

Che i figli durante il loro approccio con la tecnologia vanno ancor più educati e seguiti

Lorenzo C.

Il vedere con i loro occhi. Parlare con l'altro genitore ha permesso di condividere ancora di più.

Francesca P.

Ho imparato ad avere meno paura.

Rosita Y.

La necessità di dare autonomia e fiducia.

Valentina F.

Imparare ad ascoltare di più le motivazioni e le attrazioni di mia figlia, calibrando le regole in base al suo grado d'azione e non alle mie paure.

Sabrina P.

Domandare e ascoltare sempre di più.

Maya DS.

Capire bene cosa è una regola.

Barbara C.

"metterci le mani" e le "condizioni d'uso"

Ileana F.

Ho imparato a prestare maggiore attenzione ai bisogni del "figlio di mezzo".

Serena C.V.

Cerco di mantenere la calma.

Giorgina B.

Imparare a conoscere, prima di giudicare o negare.

Micol C.

Senza altro l'idea di avere un maggiore confronto con mia moglie su questi argomenti (tecnologia in particolare), senza liquidarli con facilità, ma cercando di capire in che senso possono essere attraenti per bambini e ragazzi.

In un prossimo futuro, l'obiettivo, è di rendere mio figlio responsabile e consapevole dell'utilizzo della tecnologia, sempre in riferimento alla sua età e alle sue possibilità.

Fabio P.

Partner di progetto



TIMIOTERA
LE COSE PIÙ IMPORTANTI

Associazione Timiotera



Scuola di Robotica

Con il patrocinio gratuito Comune di Recco e Municipio Levante



Comune di Recco



Comune di Genova



Municipio Levante

Forse un maggior dialogo ed occasioni di confronto con mia figlia sull'argomento.

Laura F.

Aver condiviso alcune riflessioni sul corso ed essere giunti a confrontarci per stabilire le regole d'uso di tecnologia (tv, cellulare, videoschermi ecc.) per i nostri figli.

Silvia Ce.

Avere curiosità anche in cose a te lontane.

Sonia R.

Mia figlia è molto piccola (2 anni), ho partecipato al corso a scopo preventivo. In ogni caso, tutti gli spunti emersi li ho condivisi con l'altro genitore e con tutti gli altri genitori con cui ho avuto a che fare in queste settimane. Ho imparato che il web oggi non è tutto male, è semplicemente molto complesso e come tale va regolamentato. Ho anche capito che sono invecchiata.

Chiara Z.

La determinazione nel rispetto delle regole.

Maria Chiara Z.

Il timer per l'utilizzo del tablet, il pegi(di cui prima ne ignoravo l'esistenza).

Silvia Co.

La necessità di conoscere e di mettere le mani in pasta. Di non dare nulla di scontato o di ignorare ciò che oggi è controllabile perché le mie figlie non hanno un loro dispositivo; un domani devono imparare a saper gestire.

Barbara G.

Cercare di confrontarsi di più con mia moglie e con i figli e di toccare con mano quello che guardano e che desiderano.

Stefano T.

Maggior curiosità.

Lucia U.

Absolutamente si, e mi faccio ancora più domande di prima ,ma mi concedo la possibilità di esprimere le mie perplessità a mio figlio. Prima lo avrei ritenuto segno di debolezza...

Questo è stato un grande insegnamento, condividere con mio figlio con un' altra modalità!

Ilaria P.

Ho imparato che devo cambiare il mio atteggiamento nei confronti dei figli facendo un passo indietro e cercando di comunicare di più con loro....mi sto sforzando di metterlo in pratica, ma non posso ancora dire di averlo nella vita quotidiana.

Paola M.

Ho imparato che la porta della tecnologia per i nostri figli è e sarà sempre una porta aperta perché ci sono nati. Prima questo concetto non mi era ben chiaro....

Camilla L.

Ho capito che non posso evitare la tecnologia perché fa parte della realtà quotidiana per cui devo vederla e imparare a gestirla nei confronti di mia figlia (insieme vediamo youtube,..nelle prossime settimane le lascerò gli spazi suoi).

Annalisa F.

Sto provando ad avere un atteggiamento più morbido rispetto a certe realtà digitali.

Ilaria R.

Sicuramente l'alternanza e il tentativo di capire da cosa siano attratti i miei bimbi quando usano determinati dispositivi.

Caterina B.

L'attenzione che rivolgo ai comportamenti

Antonella B.

Non avere paura, interessarsi non vuol dire farsi catturare

Laura M.

Chiedere di più ai miei figli rispetto a cosa gli piace, cosa ci trovano, cosa per loro è importante, etc

Cristina A.

Più apertura mentale e condivisione.

Enrica M.

Ho imparato a guardare le cose con gli occhi di mia figlia e non farmi condizionare dai miei pregiudizi

Federica DL.

L'importanza Del "dialogo" tra genitori e delle regole efficaci

Il metterci le mani il più possibile...

Enrico C.

Con l'altro genitore eravamo e siamo già abbastanza allineati; ovvio che il corso ci ha messo di fronte a questa realtà e abbiamo entrambi capito che i bimbi ci imitano, quindi anche se nostra figlia non ha ancora lo smartphone, abbiamo iniziato ad avere alcuni accorgimenti, come ad es. non usare il telefono durante i pasti. In pratica abbiamo preso più consapevolezza dei rischi e pericoli che già sapevamo, ma sentirseli dire e sentire gli altri genitori raccontare situazione vissute, fa un altro effetti e li rende più reali e concreti.

Silvia R.

Utilizzo più controllato dei miei dispositivi, in termini di tempo e alla presenza di mio figlio

Roberto E.

Non rimandare troppo l'avvicinamento ad internet da parte di mio figlio maggiore.. accompagnandolo e pescando 'bene' dalla rete, partendo da qualche suo interesse, cercando di affiancare ad un'applicazione concreta della cosa vista allo scopo di circoscrivere la rete a mero strumento. (Questa è la speranza)

Valeria B.

Limitazione all'uso di internet. Controllo di cosa guarda.

Patrizia P.

Ho iniziato a far usare a G. il PC creandole un account suo (con relative restrizioni a navigazione) e dandole permesso di usarlo un poco per ricerche di suo interesse (scuola o hobby); spero così di gettare le basi per uso più consapevole anche del cellulare, quando arriverà (anno prossimo)

Andrea P.

Partner di progetto



TIMIOTERA
LE COSE PIÙ IMPORTANTI

Associazione Timiotera



Scuola di Robotica

Con il patrocinio gratuito Comune di Recco e Municipio Levante



Comune di Recco



Comune di Genova



Municipio Levante